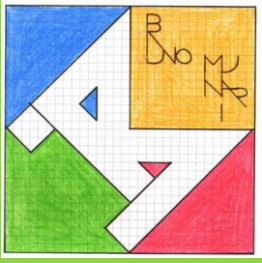


I. C. Bruno Munari
Roma



Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020
Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria



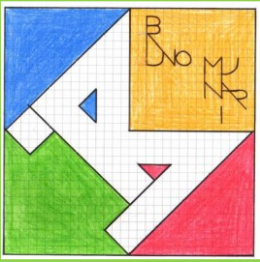
L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020

introduce un giudizio descrittivo per tutte le discipline

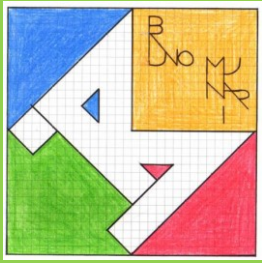
affinché "la valutazione degli studenti sia sempre più

trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di

ciascuno". (Fonte Ministero dell'Istruzione).



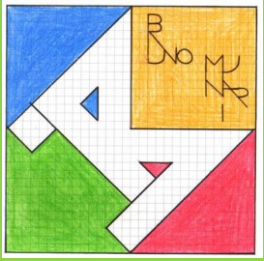
Il giudizio descrittivo ha l'obiettivo di raccontare il percorso di ogni studente, mettendo in luce non solo le criticità, sulle quali ancora intervenire con attività di potenziamento, ma evidenziando e descrivendo anche i punti di forza che gli permettono l'acquisizione di reali competenze.



La valutazione periodica e finale degli apprendimenti

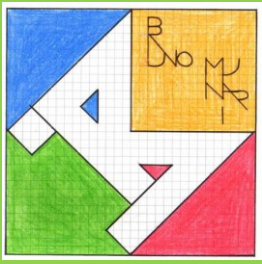
sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio (ad eccezione della Religione Cattolica, della Materia alternativa all'IRC e il comportamento) con un giudizio descrittivo basato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione. I livelli sono:

- Avanzato**
- Intermedio**
- Base**
- In via di prima acquisizione**



I quattro livelli si articolano in funzione di **quattro dimensioni**:

- a) **l'autonomia dell'alunno;**
- b) **la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo**
- c) **le risorse messe in gioco per portare a termine il compito**
- d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.**



LIVELLI

Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
<p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>



PER L'ATTENZIONE!!!